

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO (Concentrazione  $\geq$  25 %)
- Nome chimico : Acido cloridrico
- Formula bruta : HCl
- Tipo di prodotto : Miscela

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Usi identificati
  - Reagente
  - Regolatori di pH
  - Agente rigenerante per resine a scambio ionico
  - Agente di decapaggio
  - Agente pulente

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della di dati sicurezza

##### Società

- Società : Chimica Bussi S.p.A.
- Indirizzo : Piazzale Electrochimica, n.1  
65022 Bussi Sul Tirino (PE)
- Telefono : +39-085 98001
- Fax : +39-085 9800220
- Indirizzo e-mail : sds@chimicabussi.it

#### 1.4 Numero telefonico d'emergenza

- Centro Antiveneni Ospedale Niguarda: +39 02 6610 1029

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento.

Classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

Classe del pericolo	Categoria del pericolo	Via d'esposizione	Fraasi H
Corrosivo per i metalli	Categoria 1		H290
Corrosione cutanea	Categoria 1B		H314
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Categoria 3	Inalazione	H335

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### 2.2.1. Nome(i) sull'etichetta

Componenti pericolosi : Acido cloridrico ( $\geq$  25 %)

##### 2.2.2. Avvertenza

Pericolo



2.2.3. Pittogrammi di pericolo2.2.4. Indicazioni di pericolo

H290

H314

H335

- Può essere corrosivo per i metalli.
- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Può irritare le vie respiratorie.

2.2.5. Consigli di prudenza**Prevenzione**

P260

P234

P303 + P361 +353

P305 +P351+ P338

P304 +P340

P309 +P311

**Eliminazione**

P501

- Non respirare la polvere o la nebbia.
- Conservare soltanto nel contenitore originale.
- IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti Contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 **Altri pericoli**

- Non conosciuti.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. **Miscele**3.2.1. **Concentrazione**

Denominazione della sostanza:	Concentrazione
<b>Acido cloridrico</b> n. CAS: 7647-01-0 / N. CE: 231-595-7 / N. INDICE: 017-002-01X Numero di registrazione REACH: 01-2119484862-27	25 -38 %

3.2.2. **Componenti pericolosi – In conformità con la Regolamentazione (EC) 1272/2008, come da emendamento**

Denominazione della sostanza	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frase H
<b>Acido cloridrico</b>	Corrosivo per i metalli	categoria 1		H290
	Corrosivo cutanea	categoria 1B		H314
	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Categoria 3	Inalazione	H335

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****4.1.1. Se inalato**

- Portare all'aria aperta.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
- Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo.
- Chiamare immediatamente un medico.

**4.1.2. In caso di contatto con gli occhi**

- Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
- Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)
- Portare subito l'infortunato in ospedale.

**4.1.3. In caso di contatto con la pelle**

- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare subito abbondantemente con acqua
- Tenere al caldo in un locale tranquillo.
- Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**4.1.4. Se ingerito**

- Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
- Portare subito l'infortunato in ospedale.
- In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
- NON indurre il vomito.
- Respirare artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati****4.2.1. Inalazione**

- Grave irritante delle vie respiratorie
- Sintomi: Difficoltà respiratorie, Tosse, polmonite chimica; edema polmonare
- Esposizione ripetuta o prolungata: Sangue dal naso, bronchite cronica

**4.2.2. Contatto con la pelle**

- Provoca gravi ustioni.
- Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

**4.2.3. Contatto con gli occhi**

- Corrosivo – provoca danni irreversibili agli occhi.
- Può causare cecità.
- Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

**4.2.4. Ingestione**

- Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.
- Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito emorragico, Diarrea, Soffocamento, Tosse, Grave insufficienza respiratoria.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Nessuno(a)



## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi d'estinzione

#### 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

#### 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

### 5.2. Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

- Il prodotto non è infiammabile.
- Non combustibile.
- Reagisce violentemente con l'acqua.
- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
- Libera idrogeno in reazione con i metalli.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Indossare un soprabito resistente ai prodotti chimici
- Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.
- Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

#### 6.1.2 Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.
- Arieggiare il locale.
- Usare indumenti protettivi adatti.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
- Non scaricare il prodotto nelle fogne.

### 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e per la bonifica

- Arginare
- Asciugare con materiale assorbente inerte.
- Non scaricare il prodotto nelle fogne.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.



## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso in un sistema chiuso
- Usare soltanto in luogo ventilato.
- Durante il processo di diluizione, aggiungere sempre il prodotto all'acqua, mai aggiungere acqua al prodotto.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

### 7.2. Condizioni di stoccaggio, includendo le incompatibilità

#### 7.2.1. Immagazzinamento

- Conservare nel contenitore originale.
- Tenere in luogo ben ventilato.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Conservare lontano da prodotti incompatibili.

#### 7.2.2. Materiale di imballaggio

##### 7.2.2.1. Materiali idonei

- Acciaio rivestito
- PVC
- Polietilene
- Poliesteri stratificati
- Vetro

##### 7.2.2.2. Materiali non-idonei

- Metalli

### 7.3 Usi finali specifici

- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione /protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1. Valori limite d'esposizione

##### **Acido cloridrico**

- VLEP (Italia) 08 2012  
Media ponderata in base al tempo = 5ppm  
Media ponderata in base al tempo = 8 mg/m<sup>3</sup>
- VLEP (Italia) 08 2012  
Valori limite di esposizione, breve termine = 10 ppm  
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 mg/m<sup>3</sup>
- US. ACGIH Threshold Limit Values 02 2014  
Valore limite assoluto = 2ppm
- UE: Valori limite indicativi e Diretti sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009  
Media ponderata in base al tempo = 5ppm  
Media ponderata in base al tempo = 8 mg/m<sup>3</sup>  
Osservazioni: indicative
- UE. Valori limite indicativi e Diretti sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009  
Valori limite di esposizione, breve termine = 10 ppm  
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 mg/m<sup>3</sup>



Osservazioni: Indicative

### 8.1.2. Altre informazioni sugli valori limite

#### 8.1.2.1. Concentrazione prevedibile prima di effetti

##### **Acido cloridrico**

- Acqua dolce, 36 µgr/l
- Acqua di mare, 36 µgr/l
- Trattamento degli scarichi, 36 µgr/l
- Uso discontinuo/rilascio, 45 µgr/l

#### 8.1.2.2. Livello derivato senza effetto /Livello minimo di effetto derivato

##### **Acido cloridrico**

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione a corto termine, 15 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, 8 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali

### 8.2. **Controlli dell'esposizione**

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

- Fornire areazione adeguata.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale

##### 8.2.2.1. Protezione respiratoria

- Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto.
- Respiratore con filtro per vapori (EN 141)
- Tipo di filtro suggerito: AB
- Autorespiratore ad aria nei seguenti casi: ambiente confinato/ossigeno insufficiente/ esalazioni importanti/ qualora la maschera facciale con filtro non offra una adeguata protezione.

##### 8.2.2.2. Protezione delle mani

- Guanti impermeabili
- Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).
- Materiali idonei: PVC; Neoprene, Gomma naturale

##### 8.2.2.3. Protezione agli occhi

- Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
- Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Stivali in gomma o plastica, grembiule in gomma

##### 8.2.2.4. Protezione della pelle e del corpo

- Grembiule resistente alle sostanze chimiche
- Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Stivali in gomma o plastica, Grembiule in gomma

##### 8.2.2.5. Misure di igiene

- Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.
- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

- ☞ Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

















### 9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### 9.1.1. Informazioni generali

- |                          |                                      |
|--------------------------|--------------------------------------|
| ☞ <b>Aspetto</b>         | Liquido (fuma a contatto con l'aria) |
| ☞ <b>Colore</b>          | Incolore                             |
| ☞ <b>Odore</b>           | acre                                 |
| ☞ <b>Peso molecolare</b> | 36,47 g/mol                          |



9.1.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

 <b>pH</b>	0.1 (Soluzione 4 %)
 <b>pka</b>	Non applicabile
 <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Nessun dato
 <b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	180°C
 <b>Punto di infiammabilità.</b>	Non applicabile
 <b>Tasso di evaporazione</b>	Nessun dato
 <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile
 <b>Infiammabilità</b>	Il prodotto non è infiammabile.
 <b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
 <b>Tensione di vapore</b>	ca. 190 hPa, a 20°C
 <b>Densità di vapore</b>	Nessun dato disponibile
 <b>Densità relativa</b>	1,18
 <b>Densità apparente</b>	Nessun dato
 <b>La solubilità/ le solubilità.</b>	Nessun dato disponibile
 <b>Solubilità</b>	Reagisce violentemente con l'acqua. Completamente miscibile, Etere, Alcool, Acetone, Acido acetico, Benzene, Cloroformio
 <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non applicabile
 <b>Temperatura di Autoaccensione</b>	Nessun dato
 <b>Temperatura di Decomposizione</b>	Nessun dato disponibile
 <b>Viscosità</b>	Nessun dato
 <b>Proprietà ossidanti</b>	Non comburente

**9.2. Altre informazioni**

Osservazioni Nessun dato disponibile



**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

- Potenziale pericolo per reazioni esotermiche
- Corrosivo per i metalli

**10.2. Stabilità chimica**

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

- Reagisce violentemente con l'acqua.
- Libera idrogeno in reazione con metalli.
- Conservare lontano da basi forti.
- Rischio di reazione violenta.
- Rischio di esplosione.

**10.4. Condizioni da evitare**

- Proteggere dai raggi solari diretti.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- Esposizione all'umidità.
- Rischio di esplosione.

**10.5. Materiali incompatibili**

- Metalli, Agenti ossidanti, Acqua, Acidi, Fluoro, Basi forti, L'acetato di vinile, l'ipoclorito

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

- Gas di acido cloridrico, Idrogeno, Cloro

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Tossicità acuta****11.1.1. Tossicità acuta per via orale**

- Nessun dato disponibile

**11.1.2. Tossicità acuta per inalazione**

- CL50, 5 min, Ratto, 45,6 mg/l (Cloruro di idrogeno)

**11.1.3. Tossicità per via cutanea**

- Nessun dato disponibile

**11.1.4. Irritazione (altra via)**

- Inalazione, Topo, Irritante per le vie respiratorie, 309 ppm, RD 50 (Cloruro di idrogeno)
- Specie varie, Irritante per le mucose

**11.2. Corrosione/irritazione cutanea**

- Su coniglio, Corrosivo

**11.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

- Su coniglio, Corrosivo

**11.4. Sensibilizzazione**

- Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.





**11.5. Mutagenicità**

- I saggi in vitro non hanno rilevato effetti mutageni

**11.6. Cancerogenità**

- Inalazione, Esposizione prolungata, Ratto, Test su animali non hanno rilevato nessun effetto cancerogeno.

**11.7. Tossicità per la riproduzione**

- Non è stato osservato nessun effetto.

**11.8. Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola**

- Osservazioni: nessun dato disponibile

**11.9. Tossicità a dose ripetuta**

- Inalazione, Ratto, Organi bersaglio: Sistema respiratorio, 15 mg/m3, NOAEC (Cloruro di idrogeno)

**11.10. Pericolo in caso di aspirazione**

- Nessun dato disponibile

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

- Pesci, *Lepomis macrochirus*, CL50, 96 h, 20,5 mg/l, pH 3,25 – 3,5 (Cloruro di idrogeno)
- Crostacei, *Daphnia magna*, CE50, 48 h, 0,45 mg/l, pH 4,9 (Cloruro di idrogeno)
- Alghe, *Chlorella vulgaris*, CE50, 72 h, 0,73 mg/l, pH 4,7 (Cloruro di idrogeno)

**12.2. Persistenza e degradabilità****12.2.1. degradazione abiotica**

- Aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 11 d  
Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH
- Acqua, Suolo  
Risultato: ionizzazione/neutralizzazione  
Condizioni: pH

**12.2.2. Biodegradazione**

- I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

- Non applicabile

**12.4. Modalità nel suolo**

- Aria  
Molto volatile.
- Acqua, Suolo  
Solubilità e mobilità importanti

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- Ai sensi dell'Allegato XIII al regolamento (CE) 1907/2006, la valutazione PBT e vPvB non dovrà essere effettuata per le sostanze inorganiche.
- Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). (Acido cloridrico)
- Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB). (Acido cloridrico)

**12.6. Altri effetti avversi**

- Nessun dato disponibile



**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Diluire abbondantemente con acqua.
- Soluzioni con basso valore di pH devono essere neutralizzate prima di essere scaricate.
- Neutralizzare con soluzioni alcaline, calde o ammoniache.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

**13.2 Contenitori contaminati**

- Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
- Pulire il recipiente con acqua.
- Smaltire come prodotto inutilizzato.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****Regolamenti per il trasporto internazionale****- IATA-DGR**

14.1. Numero ONU	UN 1789
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO CLORIDRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe di pericolo	8
Etichette	8 - Corrosive
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

**- IMDG**

14.1. Numero ONU	UN 1789
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO CLORIDRICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe di pericolo	8
Etichette	8 – Corrosive substances
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	F-A
EMS no	S-B

**- ADR**

14.1. Numero ONU	UN 1789
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO CLORIDRICO



## ACIDO CLORIDRICO

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

8

Etichette

8 – Corrosive substances

## 14.4. Gruppo d'imballaggio

II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

HI/UN N.

80/1789

Codice di restrizione in galleria

E

**- RID**

## 14.1. Numero ONU

UN 1789

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ACIDO CLORIDRICO

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classi di pericolo

8

Etichette

8 – Corrosivo substances

## 14.4. Gruppi d'imballaggio

II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

HI/UN N.

80 / 1789

**- ADN**

## 14.1. Numero ONU

UN 1789

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ACIDO CLORIDRICO

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

8

Etichette

8 – Corrosive substances

## 14.4. Gruppo di imballaggio

II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro



- i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche
- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche
  - Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
  - DIRETTIVA 96/82/CE DEL CONSIGLIO sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
  - Decreto Legislativo 9 April 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 April 2008, e successive modifiche

#### 15.1.1. Stato di notificazione

Informazioni sull'Inventario	Situazione
Lista Toxic Sustances Control Act (TSCA)	- Conforme a questo inventario
Australian Inventory of Chemical Substances List (DSL)	- Conforme a questo inventario
Korean Existing Chemicals Inventory (KECI (KR))	- Conforme a questo inventario
Lista delle sostanze esistenti UE (EINESCS)	- Conforme a questo inventario
Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI list) (ENCS)	- Conforme a questo inventario
China. Invotory of Existing Chemical Substances (IECSC)	- Conforme a questo inventario
Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Conforme a questo inventario
New Zealand Inventory of Chemicals (NZIOC)	- Conforme a questo inventario
Mexico INSQ (INSQ)	- Conforme a questo inventario

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica. (acido cloridrico)
- Vedere Scenario d'esposizione

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Testo integrale delle Dichiarazioni-H di cui al paragrafo 3

H290	- Può essere corrosivo per i metalli.
H314	- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	- Può irritare le vie respiratorie.

#### 16.2. Altre informazioni

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall'Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

